

Salvatore Fiume

Il ficodindia spinoso
l'asino nero
le canne con le radici sulla sabbia
i deserti con i cardi secchi
e gli alberi di carrubo
neri come a lutto.

Questi i ricordi
che mi porto
di quella parte di Sicilia
dove nacqui
e in più il mare
che imprigiona tutt'intorno
l'isola,
complice anch'esso, tutt'intorno,
il cielo.

Questa è l'immagine
che mi porto
del luogo dove nacqui.

Ora mi chiedo
perché tanto mi attira,
che cos'ha,
per me ottantenne,
di tanto attraente
che insistentemente
mi spinge a tornarci?